

Brasile

PERSAPERNE DI PIÙ
www.folha.uol.com.br
www.terra.com.br

INUMERI

51,6%

SUL FILO DI LANA
Dilma Rousseff, leader del Partito dei lavoratori (Pt) al potere dal 2002, si è riconfermata



48,4%

IL RIVALE
Poco sotto il 50% il risultato dello sfidante, il socialdemocratico Aécio Neves

Dilma confermata al fotofinish la pupilla di Lula è ancora presidente

Superato di un soffio lo sfidante A Neves non è bastato l'appoggio di Silva Rousseff: "Vincitrice di elezioni storiche"

OMERO CIAI

DILMA Rousseff si è riconfermata ieri sera presidente del Brasile superando sul filo di lana il suo avversario, Aécio Neves: 51,6 a 48,4 il risultato finale. La sua prima dichiarazione: «Ho vinto delle elezioni storiche». Quelle che si sono concluse ieri sono state infatti le presidenziali più combattute dal 1989 quando Fernando Collor batté Lula al ballottaggio per 53 a 47. Dopo non era mai più successo che due candidati avessero possibilità di vittoria fino alla fine della campagna. Fernando Henrique Cardoso, socialdemocratico come Neves, vinse due mandati (1994 e '98) con la maggioranza assoluta al primo turno, senza bisogno del ballottaggio. Nel 2002 e nel 2006 Lula ottenne maggioranze molto larghe, sopra il 60%. Oggi invece il Paese che esce dalle urne è più spaccato e nelle ultime settimane prima del voto è diventata sempre più evidente la divisione politica dei cosiddetti «due Brasile»: quello del Nord e Nord-Est, molto più povero, e quello del Sud, più ricco e indu-



strializzato. «Lotta di classe nelle urne», hanno titolato molti giornali alla vigilia proprio perché Dilma trionfava nelle favelas e nel Nord povero, mentre Aécio Neves era forte tra le classi medie delle città industrializzate, da San Paolo a Sud. Una frattura evidente anche nel mondo finanziario e produttivo con le Borse che hanno sempre festeggiato i sondaggi favorevoli ad Aécio Neves. Due modelli di futuro per un Paese in crisi — la crescita è ferma (+0,2%), l'inflazione alta (6,8%) — si sono fronteggiati. Da una par-



SECONDO MANDATO
Dilma Rousseff è stata confermata presidente del Brasile con il 51% dei voti

MUJICA IN CAMPAGNA

«Ora vado a piantare le zucche» Così il presidente dell'Uruguay José Mujica all'uscita dal suo seggio, dove ha votato per l'elezione del suo successore

buon collegio di monache ma poi negli anni Ottanta si è unita alla guerriglia contro la dittatura, è stata arrestata e torturata e ha trascorso tre anni in carcere. Nel 2010 è stata scelta da Lula, il suo padrino politico che l'ha accompagnata anche questa volta per tutta la campagna elettorale. Aécio Neves (54 anni) invece è cresciuto in una delle più importanti famiglie politiche del Paese. Suo nonno Tancredo venne eletto presidente nel 1985 ma morì prima di entrare in carica. Deputato a 27 anni, è stato governatore di Minas Gerais. Sposato con una modella, Leticia Weber, Neves era fino a pochi anni fa molto più gettonato nella cronaca rosa.

Ma c'è anche un altro risultato di qualche interesse per l'Italia: Tarso Genro, l'ex ministro della giustizia che concesse l'asilo politico in Brasile all'ex terrorista Cesare Battisti per bloccare l'estrazione, ha perso l'elezione a governatore nel Rio Grande do Sul, uno Stato con capitale Porto Alegre, a lungo governato dal partito dei lavoratori di Lula.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tangenziale
esterna

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

con sede legale in Milano, Viale della Liberazione 16/18. C.F. e P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano con n. 06445740969, REA 1893940, capitale sociale Euro 464.945.000,00, versato Euro 362.236.251,41, concessionaria di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., con sede in Milano, Via Pola 12/14, capitale sociale Euro 4.000.000,00, C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano con n. 05645660967, REA 1837186. **PROGETTO ESECUTIVO DELLA VARIANTE "AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI GHIAIA E SABBIA NEI COMUNI DI POZZUOLO MARTESANA E MELZO" - TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO (CUP: I21B05000290007) Infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale ai sensi degli artt. 161 e ss del D.Lgs. 163/2006.**

AVVISO AL PUBBLICO

PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE RELATIVAMENTE ALLA Variante "Ampliamento della cava di prestito nei comuni di Pozzuolo Martesana e Melzo"

La Società **Tangenziale Esterna S.p.A.** con sede legale in Milano, viale della Liberazione 18, in qualità di Società Concessionaria, per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e l'esercizio della Tangenziale Est Esterna di Milano di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.;

PREMESSO CHE:

- la Società Tangenziale Esterna S.p.A. (d'ora in poi anche "T.E.S.p.A.") è Concessionaria per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e l'esercizio della Tangenziale Est Esterna di Milano (d'ora in avanti individuata anche come il "Collegamento Autostradale") in forza di Convenzione sottoscritta con la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. in data 29 giugno 2010;
- il Collegamento Autostradale rientra nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001;
- il Progetto Preliminare del Collegamento Autostradale è stato approvato dal CIPE con delibera n. 95 del 29.07.2005, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esplosivo; tale approvazione ha comportato, altresì, il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa tra lo Stato e la Regione sulla localizzazione del Collegamento Autostradale medesimo;
- il Progetto Definitivo della Cava di Prestito nei comuni di Pozzuolo Martesana e Melzo era compreso nel Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale e delle opere ad esso connesse, approvato dal CIPE con Delibera n. 51 del 03.08.2011, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo 163/2006, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., anche ai fini della pubblica utilità dell'opera;
- il progetto Esecutivo della Cava di Prestito nei comuni di Pozzuolo Martesana e Melzo è stato approvato dal Concedente CAL nell'ambito del 1° stralcio, in data 11/04/2012 CAL;
- per le aree interessate dall'intervento in oggetto è stata ottenuta la pubblica utilità con procedimento del 27/7/2012;
- con riferimento alla Raccomandazione CIPE n° 5 e di concerto con il territorio, T.E.S.p.A. ha deciso di eliminare la cava di prestito di Gorgonzola dal Piano Cave e, per soddisfare il fabbisogno di inerti creatosi, di redigere il Progetto della Variante della Cava di Pozzuolo Martesana - Melzo di cui al precedente punto iv., consistente in un suo ampliamento per un volume complessivo di materiale da estrarre pari a 1.115.000 mc;
- Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ha trasmesso ai soggetti competenti, in data 27/12/2013 con Prot. CAL-271213/00001, il Progetto Esecutivo della Variante "Ampliamento della Cava di Pozzuolo Martesana - Melzo", ai fini dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Determina direttoriale Prot. DVA-2014-0005315 del 28/02/2014, ha valutato che una prima escavazione di 500.000 mc, dell'ampliamento progettato, poteva essere eseguita senza ulteriori verifiche; nel medesimo provvedimento il Ministero ha richiesto che, per la restante volumetria da estrarre, pari a 615.348 mc, venisse valutata la compatibilità ambientale dalla Commissione Tecnica CTVA, sulla base di un'istruttoria ai sensi dell'art. 167, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- in ottemperanza alla Determina direttoriale di cui al precedente punto, il Progetto Esecutivo della Variante di ampliamento della Cava di Prestito interessante il Comune di Pozzuolo Martesana viene trasmesso da Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Milano ed ai Comuni interessati di Gorgonzola, Melzo e Pozzuolo Martesana;
- unitamente al Progetto Esecutivo, Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., ai sensi dell'art. 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alle rispettive competenti Soprintendenze, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Milano ed ai Comuni di Gorgonzola, Melzo e Pozzuolo Martesana, lo Studio di Impatto Ambientale dell'intervento di ampliamento della Cava, ai fini della pronuncia della compatibilità ambientale.

La Variante "Ampliamento della Cava di Prestito nei comuni di Pozzuolo Martesana e Melzo" prevede lo scavo di ulteriori 1.115.000 mc di inerti, di cui 500.000 mc già autorizzati, al fine di compensare il mancato approvvigionamento di inerti provenienti dalla Cava di Prestito di Gorgonzola, già prevista ed approvata nel Piano cave approvato dal CIPE con Delibera n. 51 del 03.08.2011 e non attivata. L'ampliamento, soggetto a valutazione della compatibilità ambientale, ha un volume pari a 615.348 mc, interessa aree per le quali è già stata ottenuta la pubblica utilità con precedente provvedimento e si colloca in una porzione di territorio resa marginale dai tracciati delle nuove autostrade A58 TEEM e A35 BreBeMi.

Il progetto di ampliamento della Cava è redatto secondo le stesse specifiche tecniche e gli stessi criteri progettuali della Cava già approvata ed in fase di escavazione (quote di fondo scavo, sezioni di scavo, pendenze scarpate, configurazione planimetrica dell'area di scavo). Il progetto comprende anche gli interventi di recupero ambientale, che sono basati sui medesimi concetti che hanno guidato il progetto di recupero della Cava di Prestito autorizzata dal CIPE, con la finalità principale della riqualificazione naturalistico-paesaggistica delle aree e del loro utilizzo per finalità pubbliche.

Tutto ciò premesso, la Società Tangenziale Esterna S.p.A.

AVVISA CHE:

- gli elaborati del Progetto Esecutivo e il relativo Studio di Impatto Ambientale, comprensivo della relativa sintesi non tecnica, sono consultabili presso:
 - Regione Lombardia - Piazza Città della Lombardia, 1, 20124 Milano;
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Direzione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio, via San Michele 22, 00153 Roma;
 - Provincia di Milano, Via Vivaio 1, 20122 Milano;
 - Comune di Pozzuolo Martesana, Via Martiri della Liberazione, 11, 20066 Pozzuolo Martesana (Milano);
 - Comune di Melzo, Piazza Vittorio Emanuele II, 1, 20066 Melzo (Milano);
 - Comune di Gorgonzola, Via Italia, 62, 20064 Gorgonzola (Milano).
- ai sensi dell'art. 183, co. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio tiene conto, ai fini della valutazioni di propria competenza, delle eventuali osservazioni ad esso rimesse dai soggetti pubblici e dai privati interessati, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della documentazione da parte del soggetto aggiudicatario. Pertanto, chiunque ne abbia interesse può presentare, in forma scritta, le proprie osservazioni ai seguenti Uffici:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Direzione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, via Cristoforo Colombo 44, 00147, Roma.

Milano, 27/10/2014

L'Amministratore Delegato
Ing. Claudio Vezzosi